

Omaggi.

Presidente. Si dà lettura del titolo degli omaggi pervenuti alla Camera.

Di San Giuseppe, segretario, legge:

Dal regio Istituto tecnico superiore di Milano — Programma di quel regio Istituto per l'anno 1885-86, copie 2;

Dal sindaco di Cremona — Atti del Consiglio comunale di Cremona per l'anno 1885, una copia;

Dal Ministero delle finanze — Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 28 febbraio 1886, copie 100;

Dalla Biblioteca centrale di Firenze — Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa, n. 1-15 gennaio 1886, copie 5;

Dal signor marchese Giulio Dragonetti — Spiegolature nel carteggio letterario e politico del marchese Luigi Dragonetti, senatore del regno, una copia;

Dal signor deputato Pietro Mazza, presidente della Commissione centrale per i richiami riguardanti l'imposta sui redditi della ricchezza mobile — Raccolta delle decisioni di massima emesse da questa Commissione centrale in materia d'imposta di ricchezza mobile e fabbricati dal 1868 al 1885, una copia;

Dal Ministero di agricoltura e commercio — Circostrizioni ecclesiastiche in relazione con le circostrizioni amministrative, secondo il censimento del 31 dicembre 1881, copie 2;

Dal rettore della regia Università degli studi di Roma — Discorsi pronunziati in lode del compianto prof. Carlo Maggiorani nella solenne adunanza tenuta in suo onore il 13 dicembre 1885, copie 3.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Lazzarini, di giorni 8; Tubi, di 4.

(Sono conceduti).

Comunicazione relativa alla morte della madre del presidente della Camera.

Presidente. Onorevoli colleghi, il nostro illustre Presidente lasciò temporaneamente questo seggio chiamato in famiglia da gravi doveri.

Da lui ricevo in questo punto il seguente telegramma:

“ Stamane perdetti per sempre la mia adorata madre. Il mio dolore è pari alla mia sventura.

“ Biancheri „

Le parole addolorate dell'onorevole Biancheri trovano un'eco profonda nell'animo nostro. Noi che conosciamo il cuor suo, possiamo intendere quanto debba riuscirgli amara la sofferta sventura. Egli è soltanto, testimoniando a lui il nostro affetto, che possiamo lenire in qualche modo l'amarezza dell'animo suo.

Io mi sono affrettato a manifestare i sensi di profondo cordoglio, che i membri della Presidenza provavano; ed ho stimato mio debito di dare comunicazione alla Camera del telegramma ricevuto, persuaso che la Camera vorrà esprimere anch'essa i sentimenti di affetto e di benevolenza grandissima, che ha verso il suo presidente, Giuseppe Biancheri (*Vive e generali approvazioni*).

L'onorevole Torlonia ha facoltà di parlare.

Torlonia. Non sembri insufficiente la mia parola alla Camera, in questa occasione, giacchè la sventura che ora è toccata al nostro egregio Presidente ho pure dovuto recentemente provare io stesso; e so per prova dolorosa quanto sia amara la perdita della madre. Io perciò parlo con il cuore lacerato per un dolore uguale a quello che ha colpito ora il nostro illustre Presidente. E parlo anche come rappresentante della mia città; memore che l'onorevole Biancheri presiedeva ancora la Rappresentanza nazionale, quando fu deliberato di portare la sede del Governo in Roma.

Per questi motivi, le mie parole, per quanto vengano da uno degli ultimi entrati a far parte del Corpo legislativo, spero che non saranno per tornare sgradite ai miei onorevoli colleghi. Ed io mi terrei onorato, qualora alla Camera piacesse approvare la seguente mia proposta:

“ La Camera, esprimendo all'illustre ed amato Presidente, sentimenti di profondo cordoglio, e prendendo viva parte al suo dolore, delibera che una rappresentanza assista ai funerali della compianta signora Biancheri, e passa all'ordine del giorno „

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Boneschi.

Boneschi. La personalità spiccata dell'onorevole Presidente della Camera, le sue virtù, il rispetto, l'amore del quale egli è universalmente circondato in questa Camera e fuori, impongono a noi il dovere, consono a un sentimento che tutti proviamo di partecipare all'illustre nostro Presidente la viva parte che la Camera prende al dolore suo per la sventura che testè lo ha colto. Ed è appunto perchè queste manifestazioni riescano una-